



POLICY PER LA GESTIONE DEI DATI DELLA RICERCA

1. Introduzione

L'Università Ca' Foscari Venezia riconosce il valore fondamentale dei dati raccolti o prodotti durante l'attività di ricerca. Considera i dati della ricerca una risorsa essenziale per il progresso della conoscenza, per la didattica e per tutta la società.

L'Ateneo si impegna a raccogliere, archiviare e conservare i dati secondo i più elevati standard e le buone pratiche internazionali per garantire la qualità e l'integrità della ricerca scientifica. A questo scopo mette a disposizione un repository istituzionale per la gestione dei dati della ricerca.

La policy ha l'obiettivo di descrivere i principi per la corretta gestione dei dati della ricerca, in linea con i fondamenti dell'Open Science e nel rispetto della normativa applicabile, e di identificare i ruoli e le responsabilità nel processo di gestione dei dati stessi.

2. Definizioni

Dati della Ricerca (Dati)

Tutti i materiali che i ricercatori raccolgono, generano e usano durante tutte le fasi del processo di ricerca. Nella definizione vengono compresi:

- dati originali raccolti durante il processo di ricerca, ma non ancora elaborati (dati grezzi)
- dati derivati dalla pulizia, anonimizzazione e controllo dei dati originali (dati elaborati)
- dati che derivano dall'analisi e/o dall'integrazione dei dati elaborati, e che solitamente assumono la forma di rappresentazioni tabellari, testuali, grafiche per facilitarne la comprensione e comunicazione (dati analizzati).

A titolo meramente esemplificativo: risultati, fatti, osservazioni, esperienze, fonti edite e inedite, riferimenti bibliografici, testi, immagini, modelli 3D, creati e/o raccolti in formato digitale.

Dataset

Insieme organizzato di dati e metadati posti in relazione tra loro, creati e/o raccolti con uno scopo comune e organizzati per riflettere i risultati di un'attività di ricerca.

Gestione dei Dati della Ricerca (Research Data Management o RDM)

Adozione di buone pratiche, linee guida e standard per assicurare la qualità, l'integrità, l'intelligibilità, la conservazione sicura dei dati nel corso delle ricerche, nonché la loro preservazione e l'accessibilità a lungo termine, nel rispetto delle normative vigenti e tenendo conto dei principi di accesso aperto.

Data Management Plan (DMP)

Documento utile al ricercatore per pianificare la gestione dell'intero ciclo di vita dei dati dalla stesura del progetto fino alla sua conclusione, che viene aggiornato quando necessario. Il DMP descrive la



natura e l'origine dei dati, gli standard di qualità e di sicurezza adottati durante e dopo il termine del progetto di ricerca e le misure per rendere i dati conformi ai principi FAIR, nel rispetto dei vincoli di legge e degli accordi stipulati con terze parti. Spesso viene richiesto come strumento obbligatorio dai finanziatori di progetti di ricerca.

FAIR

Acronimo che individua i principi guida definiti e riconosciuti a livello internazionale per l'implementazione e gestione dei dati della ricerca, sia a livello umano che a livello macchina, al fine di garantire la loro qualità, riusabilità e il rispetto dei requisiti delle agenzie di finanziamento. FAIR sintetizza le caratteristiche che i dati devono soddisfare: Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili), Reusable (Riutilizzabili).

Metadati

Informazioni che descrivono struttura, contenuto e contesto, di cui bisogna dotare la risorsa digitale per poterla correttamente gestire e conservare nel tempo. I metadati favoriscono l'identificazione e l'indicizzazione da parte di motori di ricerca, certificando la provenienza e le responsabilità autoriali dell'oggetto digitale e definendone le condizioni di accesso e di riutilizzo. Seguono in genere schemi standard e internazionali, in molti casi specifici per ambito disciplinare, implementati dalle infrastrutture di archiviazione e accesso a lungo termine (repository).

Repository Istituzionale

Piattaforma digitale in cui i dati vengono depositati dai ricercatori per garantirne l'identificazione, la scoperta, l'accessibilità e la conservazione a lungo termine. Questo tipo di archivio deve soddisfare requisiti tecnici e organizzativi individuati dalla Commissione Europea per la definizione di "trusted repository" ([Annotated Model Grant Agreement](#) [pdf] p.283-284)

Afferenti all'Università Ca' Foscari Venezia

Membri della comunità scientifica dell'Università Ca' Foscari Venezia (ricercatori e staff) che creano, raccolgono e/o gestiscono i dati della ricerca.

Responsabile dei dati

Figura incaricata della gestione e della protezione dei dati raccolti durante un progetto di ricerca. Le sue responsabilità principali sono assicurare:

- che i dati vengano raccolti in modo accurato e conforme agli obiettivi della ricerca
- che la raccolta e la gestione dei dati rispettino le normative vigenti in materia di protezione dei dati, come il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) nell'Unione Europea
- che siano accessibili solo alle persone autorizzate
- che siano protetti da perdite o violazioni.



3. Ambito di applicazione

La policy si applica a tutte le attività di ricerca dell'Università Ca' Foscari Venezia che producano dati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di proprietà intellettuale (incluso il diritto d'autore), nonché delle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti e nel Codice etico e di comportamento dell'Ateneo. Nel caso la ricerca sia stata finanziata da parti terze ed esistano accordi specifici relativi al controllo dei dati, al loro accesso e conservazione, gli accordi prevalgono sulla presente policy.

4. Gestione dei dati della ricerca

I dati della ricerca devono essere conferiti in modo corretto, completo, affidabile, nel rispetto dell'integrità e dei principi FAIR.

Nelle **fasi iniziali della ricerca** è opportuno che il responsabile dei dati identifichi e descriva quali dati prevede di trattare, siano essi creati e/o raccolti ex novo oppure riutilizzati in quanto prodotti da terzi. In particolare è importante:

- pianificare ogni azione volta a tutelare e valorizzare i risultati della ricerca nel caso di dati creati e/o raccolti ex novo
- verificare, nel caso di riutilizzo, la presenza di una licenza d'uso associata, assicurandosi che il riutilizzo avvenga nel rispetto del diritto d'autore, del Codice etico e di comportamento di Ateneo e della normativa in materia di protezione dei dati personali
- verificare, oltre alla normativa europea e nazionale, se la raccolta dei dati sia in linea con la normativa del paese in cui si fa ricerca e, in caso, prevedere accordi con istituzioni locali per avere supporto in tal senso
- garantire la qualità e l'integrità dei dati quando non ledono i diritti di tutela dei dati personali e di proprietà intellettuale o gli accordi di riservatezza con terze parti
- prevedere la redazione di un DMP (Data Management Plan), anche se non viene esplicitamente richiesta dall'ente finanziatore della ricerca: è una buona pratica sempre consigliata per accompagnare e garantire la corretta gestione dei dati
- pianificare, sin dalle fasi iniziali della ricerca, che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità alla normativa vigente, adottando tutte le necessarie misure anche avvalendosi del supporto del Responsabile della Protezione dei Dati e/o dello Staff a supporto.

Durante le fasi attive della ricerca è necessario che il responsabile dei dati si preoccupi di:

- prevedere la corretta conservazione del dato tramite infrastrutture che garantiscano l'adozione di idonee misure di sicurezza e adeguate procedure di backup
- proteggere la natura sensibile del dato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e del Paese in cui i dati vengono raccolti
- organizzare i dati in dataset corredandoli con metadati



- fornire un'adeguata documentazione, anche secondo quanto previsto dalla normativa sulla protezione dei dati personali, che illustri le metodologie di creazione e/o raccolta dei dati, nonché i protocolli e gli strumenti adottati per garantirne la sicurezza e favorirne l'accessibilità e il riutilizzo.

Al termine dell'attività di ricerca, e comunque prima di pubblicare i risultati, il responsabile deve:

- archiviare i dati rilevanti per la verificabilità, correttezza e riproducibilità della ricerca stessa in un repository istituzionale o disciplinare
- garantire che eventuali dataset, contenenti dati personali, siano stati preventivamente anonimizzati
- corredare i dataset di metadati e documentazione di supporto ad accesso aperto
- scegliere di applicare ai dati archiviati le licenze più opportune:
 - ad accesso aperto, distribuiti cioè con licenze (CC0 o CC BY) che ne garantiscano il libero utilizzo per favorire una ricerca aperta e collaborativa
 - ad accesso controllato, dichiarando che sussistono opportunità di valorizzazione a fini commerciali, diritti di terzi o altri vincoli di legge che ne impediscono la disseminazione ad accesso aperto.

L'Università Ca' Foscari Venezia mette a disposizione un repository istituzionale che garantisce la preservazione dei dati per minimo 10 anni dal rilascio al pubblico dei risultati di un progetto alla fine dello stesso. Nel caso i dati della ricerca vengano distrutti o cancellati (per il termine del periodo di archiviazione o per ragioni etiche o giuridiche), tale azione viene intrapresa dopo aver tenuto conto di tutti gli aspetti etici e legali.

L'eventuale cancellazione o distruzione di dati della ricerca deve essere tracciabile e la relativa documentazione accessibile. Allo stesso tempo si devono tenere in considerazione gli interessi di eventuali terze parti finanziatrici della ricerca e di altri portatori di interessi, così come aspetti di confidenzialità e sicurezza.

5. Ruoli e responsabilità

La responsabilità della corretta raccolta, gestione e conservazione dei dati è condivisa tra gli afferenti all'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università stessa ciascuno per gli ambiti di propria competenza.

È responsabilità degli afferenti all'Università Ca' Foscari Venezia:

- gestire i dati della ricerca secondo quanto previsto dalla presente Policy
- conoscere e applicare i principi FAIR di gestione del dato anche avvalendosi delle informazioni e dei servizi di supporto forniti dall'Università
- definire la propria strategia di gestione dei dati della ricerca, preferibilmente attraverso la redazione e l'aggiornamento di un DMP (Data Management Plan)



Università Ca' Foscari Venezia

- selezionare i dati che debbano essere conservati a lungo termine (in relazione alla loro rilevanza per assicurare la verificabilità e riproducibilità delle ricerche)
- adottare prassi che garantiscano la sicurezza e l'integrità dei dati selezionati nel tempo
- assicurare l'attribuzione del giusto riconoscimento, sia a livello individuale che di istituzione di afferenza, a chi abbia contribuito a creare, raccogliere e analizzare i dati.

È responsabilità dell'Università Ca' Foscari Venezia:

- organizzare e fornire servizi di supporto ai ricercatori per la corretta gestione dei dati della ricerca (inclusa l'assistenza per la progettazione e compilazione del DMP), avvalendosi di adeguate e qualificate figure professionali;
- assicurare la gestione e la manutenzione delle infrastrutture istituzionali di Ateneo per i dati della ricerca;
- assicurare una corretta informazione di base e opportunità di formazione avanzata sulla gestione dei dati della ricerca;
- garantire le condizioni affinché i contenuti della policy siano pienamente rispettati.

La presente *Policy per la gestione dei dati della ricerca* è stata approvata dal Consiglio SBA il 26 febbraio 2024 con revisione del Data Protection Officer (DPO).